

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA



Paolo Martino
Notaio

Via F. Cesi, 72 - Roma
Tel. 063215746 - 063215749
Fax 063220459
E-mail: pmartino@notariato.it

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di aprile,

(24 aprile 2024)

in Roma, nel mio studio alla via F. Cesi 72.

Innanzi a me Dottor PAOLO MARTINO, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente

SANTARELLI LAURA, nata a Roma (RM) il 5 agosto 1970, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra, che mi dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di Roma 2
il 24/04/2024
al n. 13656
Serie 1T

"A.N.I.P. Associazione Nazionale Interpreti e Interpreti Performer"

con sede in Roma (RM), Piazza Mazzini n. 8, Codice Fiscale: 96584690588, costituita in Italia, con atto a mio rogito in data 20 dicembre 2023, rep. n. 11250 racc. n. 5414, registrato a Roma 25 il 28 dicembre 2023, al n. 41105 serie 1T, in appresso denominata per brevità anche solo "Associazione".

Detta comparente della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, elevandone verbale, alla Assemblea Straordinaria di detta Associazione, che mi dichiara essere riunita, in seconda convocazione, in questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello Statuto della Associazione, ai fini dell'inserimento nell'Elenco delle Associazioni Professionali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- 2) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, su designazione unanime dei presenti la medesima comparente **SANTARELLI LAURA**, la quale

VERIFICATO

che l'Assemblea è stata regolarmente ai sensi dell'Articolo 12 del vigente statuto;

CONSTATATA

la presenza di tutti i **Soci Fondatori** dell'Associazione, rappresentanti come tali il 100% (cento per cento) degli aventi diritto al voto in Assemblea, nonchè di tutti i componenti del **Consiglio Direttivo Nazionale**, nelle persone di:

- se medesima, quale Presidente Nazionale, come detto;
- **WIALLETON CARLO**, nato a Roma (RM) il 25 maggio 1972, Codice Fiscale WLL CRL 72E25 H501R, quale Vice Presidente Nazionale;
- **CICCONE ARIANNA**, nata ad Avezzano (AQ) il 15 marzo 1998,

Codice Fiscale CCC RNN 98C55 A515L, quale Tesoriere Nazionale;
- **SBRICCOLI MOIRA**, nata a Roma (RM) il 9 giugno 1978, Codice Fiscale SBR MRO 78H49 H501M, quale Segretario Generale;
- **CLEMENTI GIULIA**, nata a Roma (RM) il 12 giugno 1992, Codice Fiscale CLM GLI 92H52 H501S, quale Consigliere Nazionale;
- **MAGISTRI MARIKA**, nata a Roma (RM) l'1 febbraio 1994, Codice Fiscale MGS MRK 94B41 H501L, quale Consigliere Nazionale;
- **APPETITI DARIA**, nata a Roma (RM) il 25 maggio 1988, Codice Fiscale PPT DRA 88E65 H501O, quale Consigliere Nazionale;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione alla partecipazione alla Assemblea di ciascuno dei partecipanti;

DICHIARA

l'Assemblea Generale Straordinaria regolarmente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno. Assume la parola il Presidente il quale, in via preliminare, rappresenta che, ai sensi dell'Articolo 12 del vigente statuto dell'Associazione, compete all'Assemblea Straordinaria la delibera sulle richieste di modifica dello Statuto, per l'approvazione delle quali è richiesta la presenza di almeno la metà dei soci più uno, i quali deliberano a maggioranza semplice.

Passando poi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente riferisce all'Assemblea che, in data 19 gennaio 2024, prot. n. I.017577, è stata presentata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la richiesta di inserimento della Associazione nell'Elenco delle Associazioni Professionali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4, recante "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", e che, con comunicazione inviata a mezzo pec in data 27 marzo 2023, l'Ufficio competente - Divisione V - Servizi e Professioni di detto Ministero ha richiesto integrazione di detta domanda ed ha fornito chiarimenti in merito alle formalità di presentazione della suddetta richiesta di iscrizione ed alla necessità di procedere ad alcune variazioni del contenuto dello statuto della Associazione, ai fini del buon esito del relativo procedimento.

Nel dettaglio le modifiche da apportare allo statuto della Associazione, al netto dei refusi rilevati nel vigente testo, riguardano, in generale, la esatta denominazione degli "Interpreti LIS/LIST" e degli "Interpreti Performer LIS", con conseguente modifica anche della denominazione della Associazione (Art. 1) e di tutti gli articoli dello statuto nei quali detta definizione è riportata, ed inoltre tutte le integrazioni e modifiche richieste dal Ministero, in relazione agli scopi dell'Associazione e obiettivi (Art. 2), alla attività della Associazione (Art. 3), con esclusione della possibilità di richiedere l'iscrizione al Puntis, alle categorie dei soci (Art. 5), alle ammissioni (Art. 6), agli organi sociali (Art. 11), per aggiunta della previsione delle Com-

missioni e comitati tecnico-scientifici; nonchè alla nuova previsione: del collegio nazionale dei probiviri (nuovo Art. 17); dei comitati regionali (nuovo Art. 19); del comitato tecnico scientifico (nuovo Art. 20), con conseguente slittamento della numerazione dei restanti articoli; ed inoltre in relazione alla specifica del carattere non prevalente dell'attività commerciale (nuovo Art. 22 Finanza e Patrimonio) ed alla eliminazione del parere dell'organismo di controllo nel caso di devoluzione del patrimonio a seguito di scioglimento (nuovo Art. 23).

Chiarite le motivazioni delle modifiche statutarie proposte, il Presidente dà lettura analitica del testo dello statuto aggiornato con le modifiche all'uopo resesi necessarie.

Dopo ampia discussione ed esauriente discussione, il Presidente dell'Assemblea accerta che l'Assemblea dei Soci, con voto favorevole espresso verbalmente all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1) di approvare tutte le proposte di modifica dello statuto della Associazione come sopra menzionate e, pertanto, di approvare il nuovo testo dello statuto, come sopra ampiamente illustrato e letto dal Presidente, in ogni suo articolo e previsione;

2) di dare mandato al Presidente dell'Associazione di dare esecuzione a tutto quanto sopra deliberato nonchè ad apportare al presente atto ed allo Statuto allegato tutte le eventuali modificazioni e/o rettifiche che fossero richieste dalla competente Autorità in sede di richiesta di inserimento della Associazione nell'Elenco delle Associazioni Professionali, ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4, "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Null'altro essendovi a deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti quaranta.

Indi, il medesimo Presidente mi consegna lo statuto sociale nella sua versione aggiornata, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", e mi dispensa dalla lettura dello stesso allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Le spese del presente atto e successive sono a carico della Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai componenti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Notaio alle ore diciassette e minuti quarantacinque.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, ed in parte di mia mano, consta di due fogli per otto pagine fin qui.

Firmato:

LAURA SANTARELLI.

Paolo Martino (Notaio) Impronta del Sigillo

SEGUE ALLEGATO A

Allegato A
Rep. 11579
Rec. 5632

STATUTO
della

" A.N.I.P." Associazione Nazionale Interpreti LIS/LIST e
Interpreti Performer LIS"

ART. 1 Denominazione e Sede

L'Associazione "A.N.I.P." Associazione Nazionale Interpreti LIS/LIST e Interpreti Performer LIS", in breve A.N.I.P., è una associazione professionale, culturale, apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro. L'Associazione ha assetto e contenuti democratici, la sua attività si regola ai principi di democraticità interna e di elettività delle cariche associative.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto, per quanto in esso non previsto, dalle leggi in materia e dai regolamenti di attuazione dello stesso.

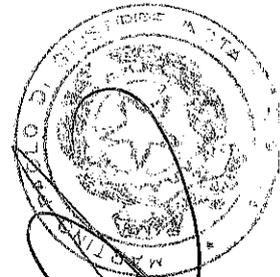
L'Associazione ha sede legale in Roma.

L'attuale indirizzo della Associazione è fissato in Piazza Mazzini n.8.

Art.2 Scopi dell'Associazione e obiettivi

L'Associazione si propone di:

- Rappresentare, difendere, tutelare gli interessi dei Propri iscritti, gli Interpreti LIS/LIST e Interpreti Performer LIS sul piano giuridico, morale ed economico;
- Favorire l'apprendimento e la diffusione della LIS (lingua dei segni italiana) quale lingua minoritaria;
- Proporre gruppi di lavoro e studio al fine di raggiungere gli standard professionali dell'Interprete LIS/LIST e dell'Interprete Performer LIS;
- Effettuare attività di aggiornamento e formazione tra interpreti/Performer sia Italiani che stranieri usando le proprie strutture che quelle internazionali;
- Promuovere iniziative legislative rivolte al riconoscimento dello Stato giuridico professionale dell'Interprete LIS/LIST e dell'Interprete Performer LIS;
- Operare nel principio delle indicazioni e degli intenti della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, della Dichiarazione sulle lingue dei segni europea del 2010, delle linee guida già fissate dagli organismi mondiali ed europee degli interpreti e dei performer delle lingue dei segni.
- Promuovere l'immagine e la consapevolezza del ruolo sociale, culturale ed economico della categoria degli interpreti LIS/LIST e degli Interpreti Performer LIS presso la committenza e le istituzioni;
- Proporre e garantire l'aggiornamento e la formazione continua della categoria degli interpreti e dei Performer garantendo l'alta formazione;
- Verificare le competenze dei propri soci, attestando il possesso dei requisiti professionali, l'aggiornamento pro-



A large, stylized signature in black ink, written over the official stamp.

A vertical signature in black ink, written on the right side of the page.

fessionale ed il rispetto delle regole deontologiche nello svolgimento delle attività professionali;

- Garantire sotto il profilo etico e sociale, e nel rispetto della committenza il rispetto delle migliori condizioni e prestazioni di lavoro autonomo e dipendente, degli interpreti LIS/LIST e dei Performer LIS, anche tramite l'elaborazione di contratti tipo;

- Favorire la raccolta e la diffusione di informazioni riguardanti le professioni;

- Progettare e diffondere raccomandazioni e concorrere, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 4/2013, alla progettazione di norme e standard professionali;

- Favorire l'accesso alla professione attraverso forme di tutoraggio con l'acquisizione di comportamenti e mentalità professionali;

- Promuovere l'attuazione di appropriati percorsi di formazione professionale per le diverse figure professionali nel campo dell'interpretazione;

- Promuovere forme di organizzazione del lavoro per favorire il collocamento e le attività dei soci;

- Promuovere iniziative legislative per unificazione del trattamento della materia dell'interpretariato e dell'assistenza delle persone sorde da parte dell'interprete nei codici civile, penale e nella legge notarile;

- Promuovere iniziative legislative affinché nei tribunali italiani i servizi di interpretariato nei procedimenti vengano garantiti da interpreti qualificati e professionali, in conformità alle normative vigenti in materia, riconoscendo la giusta retribuzione economica;

- Promuovere verso il ministero dei trasporti e della motorizzazione civile la presenza degli Interpreti LIS durante il percorso di studi per la patente di guida e durante gli esami per le persone affette da sordità;

- Promuovere l'interprete Performer LIS nelle attività di musica, concerti dal vivo, o in modalità televisiva, per la divulgazione della cultura musicale;

- Promuovere l'interprete performer LIS nelle attività culturali, come musical, spettacoli teatrali, opere liriche;

- Promuovere l'interprete Performer LIS in attività di manifestazioni culturali o musicali, al fine di adempiere alla convenzione ONU una piena inclusione delle persone con disabilità (Sordi);

- Promuovere istituzioni e partecipare, anche associandosi, ad istituzioni internazionali delle lingue dei segni;

- Svolgere attività a livello internazionale anche chiedendo ad organismi europei ed internazionali il riconoscimento.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività analiticamente previste dallo Statuto e qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

L'associazione potrà effettuare vendite limitate di pubblicazioni di aggiornamento ed approfondimento relative all'oggetto dell'attività professionale per il perseguimento degli scopi associativi, nonché rappresentare la categoria degli Interpreti e Interpreti performer Italiani, presso altre associazioni, estere o internazionali, presso le agenzie delle Nazioni Unite, la comunità europea e presso EFSLI (European Forum Of Sign Language Interpreters).

Art. 3 Attività dell'Associazione

L'Associazione potrà, in via dimostrativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare le sottoindicate attività, connesse alle attività istituzionali e strumentali al raggiungimento delle finalità associative:

- Organizzare convegni, conferenze, campagne, spettacoli e sessioni di studio e aggiornamento, presentazioni di libri;
- Organizzare corsi culturali, di studio formazione e aggiornamento professionale sia per i sordi che per gli udenti;
- Organizzare corsi aggiornamento per interpreti LIS/LIST e interpreti performer LIS per il perfezionamento dei linguaggi settoriali, del campo artistico-musicale;
- Aderire a comitati, coordinamenti, confederazioni o altre forme aggregative di associazioni a livello nazionale o internazionale che perseguono gli stessi scopi dell'associazione, o fondazioni finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;
- Ricevere donazioni o contributi da enti pubblici e privati;
- Sostenere i progetti proposti tramite convenzioni, sovvenzioni, prestiti, accordi, contratti;
- Provvedere alla realizzazione e/o alla distribuzione di pubblicazioni, audiovisivi e altro materiale legato allo scopo dell'Associazione, oltre a promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine;
- Svolgere qualsiasi altra attività connessa agli scopi istituzionali che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

ART. 4 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

ART. 5 CATEGORIE DI SOCI

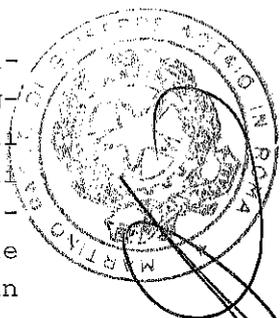
I soci hanno identici diritti per quanto riguarda l'elettorato attivo e passivo, la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto ad impugnare le decisioni del Consiglio direttivo nazionale (CDN) e dell'assemblea. I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

SOCI FONDATORI

Sono coloro che sono intervenuti al momento dell'atto costitutivo dell'associazione.

SOCI ORDINARI

Sono persone fisiche che esercitano la professione di Interprete LIS/LIST e Interprete Performer LIS, in modo abituale e prevalente nelle forme consentite dalla legge e che sono in



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. ...'.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dario ...'.

possesto di un attestato e/o diploma di qualifica professionale rilasciati da enti pubblici e privati e che hanno superato la prova di ammissione come previsto dal regolamento ammissioni; possono essere soci ordinari diretti, anche tutti quegli interpreti che hanno già sostenuto un esame d'ammissione in un'altra associazione.

SOCI SOSTENITORI

Persone fisiche interessate alla lingua dei segni italiana o che frequentano corsi di Lingua dei segni italiana che sostengono economicamente l'associazione con l'obiettivo di diventare soci ordinari al conseguimento del titolo.

SOCI ONORARI

Persone fisiche che si sono distinte nel tempo per la qualità e onori. La loro ammissione è deliberata dal CDN su proposta del Presidente.

ART. 6 AMMISSIONI

Possono aderire all'associazione i cittadini italiani e stranieri, residenti o non residenti nel territorio dello stato italiano, che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e sono in grado di contribuire a realizzare i fini, purché soddisfino i requisiti di ammissione.

Per l'ammissione si richiede la presentazione di una domanda scritta in cui il candidato dichiara:

- di voler partecipare alla vita associativa
- di accettare le attività pienamente e senza riserve lo statuto, i regolamenti associativi, il codice deontologico e i principi etici e culturali in essi contenuti
- di accettare le attività, le finalità e il metodo dell'associazione
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal successivo articolo 9.

La domanda deve essere accompagnata da titolo di studio e curriculum vitae professionale documentato nonché da certificati o autocertificazioni attestanti la cittadinanza, la residenza e la mancata pronuncia di condanne per fatti che possano pregiudicare lo svolgimento dell'attività di interprete LIS.

L'ammissione è deliberata da un'apposita commissione, in base a quanto stabilito dal regolamento ammissioni, e ratificata dal Presidente.

L'ammissione è inoltre subordinata al superamento di una prova se prevista per la relativa qualifica professionale. La permanenza nella categoria di socio ordinario presuppone la prevalenza e la continuità professionale e il completamento di un percorso di formazione continua attraverso l'acquisizione di crediti formativi stabiliti nell'apposito regolamento nazionale.

Periodicamente gli organi sociali provvedono alla verifica dei suddetti requisiti per la permanenza nella categoria dei soci ordinari.

Il nuovo socio sarà chiamato a versare quota annuale.
Il regolamento del rapporto associativo e il sistema associativo che garantiscono la veridicità del rapporto sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporanea partecipazione alla vita associativa. I soci hanno diritto di voto per approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per l'approvazione del bilancio annuale e per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione.

Il numero dei soci è illimitato.

ART. 7 QUOTA ASSOCIATIVA

I Soci sono tenuti al pagamento della quota, l'assemblea generale dei soci decide l'importo e le modalità ed i termini del relativo versamento.

ART. 8 PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde per: dimissioni, decadenza, esclusione, espulsione, conflitto d'interessi, decesso.

La decadenza è automatica anche se il socio è in regola con il tesseramento e non ha partecipato ad almeno ad una delle attività di aggiornamento, promosse o riconosciute dall'associazione annualmente.

L'associazione riammette il socio solo quando quest'ultimo dimostra di aver partecipato ad una manifestazione d'interesse promossa o riconosciuta dalla stessa.

Le dimissioni volontarie non esonerano il socio al pagamento delle quote associative o ad altri contributi maturati prima delle sue dimissioni. Decade in automatico il socio che entro la fine di febbraio non abbia versato la quota dell'anno di riferimento.

Il socio può essere riammesso, rispettando la procedura di cui al regolamento e pagamento anticipato di tutti gli insoluti. L'esclusione è definitiva e viene deliberata nei confronti del socio che vada in contrapposizione con i principi e gli obiettivi dell'associazione che persegue.

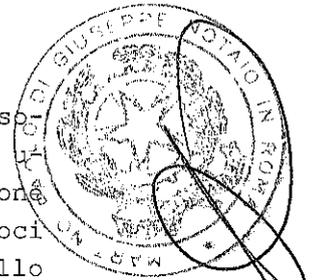
L'esclusione avviene per giuste motivazioni nei confronti del socio che abbia avuto comportamenti disdicevoli per i principi dell'associazione, o la cui condotta abbia potuto danneggiare il nome degli Interpreti LIS/LIST e Performer LIS, sotto il profilo dell'etica professionale e in situazioni gravi secondo il codice deontologico.

L'espulsione non prevede il rimborso del tesseramento o risarcimenti di alcuna natura.

Il Presidente e i membri del CDN, prima di essere espulsi dovranno essere rimossi dalla propria carica, cioè, sfiduciati dall'Assemblea Straordinaria.

L'espulsione e l'esclusione sono decise dal CDN e vengono prese anche su proposta del Consiglio direttivo regionale CDR e consultato il collegio dei probiviri.

Contro l'esclusione e l'espulsione si può presentare ricorso al Collegio nazionale dei Probiviri sopracitato entro 60 gg



A large, stylized handwritten signature in black ink.

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Scuderi".

dalla comunicazione ufficiale del provvedimento inviato via pec.

ART. 9 INCOMPATIBILITA'

Non possono entrare nell'associazione persone che hanno avuto condanne penali.

La domanda di ammissione di soggetti esclusi o espulsi da altre associazioni sarà valutata dal CDN per l'ammissione e, la persona che vuole far parte dell'associazione verrà valutata e si ammetterà solo nei casi dove il suo comportamento in precedenza non sia stato scorretto nei riguardi di altri soci o per motivazioni evidenti.

ART. 10 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno il diritto di:

- Prendere parte all'Assemblea annuale, votare direttamente per approvazione e le modifiche dello statuto, votare approvazione del bilancio, votare l'elezione di organi sociali.
- Impugnare presso collegio nazionale dei probiviri provvedimenti o delibere associative, entro 60 (sessanta) gg dalla comunicazione del provvedimento.
- prendere parte alla vita associativa e alle attività sociali.
- pronunciarsi liberamente esprimendo la propria opinione in modo decoroso a riferimento dell'associazione e dei soci che ne fanno parte.
- dare il proprio sostegno personale e materiale alle attività riguardanti l'associazione, con la possibilità di ricevere un rimborso spese concordato con i membri competenti dell'associazione.
- Rispettare le regole dello statuto, del regolamento dell'associazione, del codice deontologico, delle delibere approvate dagli organi sociali.
- sostenere, con il proprio impegno, gli obiettivi dell'associazione, prendendo parte alla vita associativa.
- Interessarsi del proprio aggiornamento formativo e professionale.
- Dove sia previsto dalla legge, stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile professionale verso terzi
- Partecipare alla vita dell'associazione stessa.
- Munirsi di strumenti aggiornati per comunicazioni con la committenza e gli organi associativi.

La violazione delle norme sopracitate comporta applicazione di sanzione disciplinare. I servizi e le cariche dei soci a favore dell'associazione sono a titolo gratuito, a esclusione delle spese vive sostenute per i servizi prestati, entro i limiti e stabiliti in anticipo dalla stessa associazione.

L'associazione potrà ove ne prevede esigenza assumere personale, anche tra i propri soci, per organizzare le attività e gestire la stessa, fatto salvo in casi dove si è possibile corrispondere compensi di natura forfettaria e decisi in anticipo dal CDN, a responsabili e organizzatori di attività in

associazione e per chi svolge mansioni dirigenziali, amministrative e di segreteria, esclusi i soci che hanno cariche sociali.

I compensi dovranno essere rendicontati ed erogati nei limiti delle modalità delle normative fiscali vigenti.

ART.11 ORGANI SOCIALI

Sono Organi dell'associazione:

L'assemblea generale

CDN Consiglio Nazionale Direttivo

Il Presidente

Il Vicepresidente

Il Segretario

Il Tesoriere

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Revisori

I Comitati Regionali.

Commissioni e comitati tecnico - scientifici

Sarà l'Assemblea generale su proposta dei soci delle singole regioni a nominare i comitati stessi.

Tutte le cariche dell'organico dell'associazione A.N.I.P. devono essere elettive.

ART.12 ASSEMBLEA GENERALE

Assemblea Generale è costituita da tutti i soci.

I soci in regola con pagamenti dei tesseramenti e dei contributi dell'anno in essere e iscritti negli elenchi predisposti dalla Presidenza di concerto con la Tesoreria hanno il diritto di votare.

I soci ammessi di recente o che non risultino inseriti nei suddetti elenchi possono votare con precedente produzione della prova che dimostri avvenuto saldo della quota associativa.

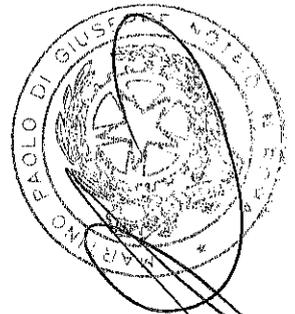
Una volta l'anno il Presidente indice assemblea ordinaria. Ove opportuno, il CDN o un quinto dei soci ordinari in regola con i pagamenti, potranno fare richiesta di un'assemblea straordinaria.

L'assemblea rappresenta tutti i soci, le sue delibere obbligano gli stessi nei limiti dello statuto.

L'avviso di convocazione dell'assemblea viene inviato dal Presidente, in forma scritta a mezzo raccomandata a/r o a mano, ovvero mediante posta elettronica ovvero ancora mediante avviso su Internet o qualsiasi altra forma purché vi sia prova dell'avvenuto ricevimento, trenta giorni prima della data della riunione. In detto avviso sarà specificato il luogo, la data e l'ora della riunione e gli ordini del giorno.

Nelle situazioni di necessaria urgenza l'assemblea può essere convocata con preavviso di dieci giorni, dal Presidente, secondo le modalità sopra indicate.

L'assemblea ordinaria ha validità in prima convocazione dove sia presente o rappresentata per delega la maggioranza dei soci aventi diritto al voto. Qualora non abbia validamente



[Large, stylized signature]

[Handwritten signature]

raggiunto il numero legale per riunirsi, l'assemblea si riunirà validamente in seconda convocazione a prescindere dal numero dei soci che interverranno.

La votazione procede normalmente con voto palese mentre, per quanto riguarda le elezioni delle cariche sociali, la procedura sarà a scrutinio segreto anche in modalità telematica come specificato nel regolamento nazionale.

L'Assemblea ordinaria discute e delibera su:

- elezione del CDN, del Collegio Nazionale dei Probiviri e del Collegio Nazionale dei Revisori

- Approvazione della relazione del CDN circa attività svolta nell'anno precedente

- Approvazione del Bilancio consuntivo e sulla relazione del tesoriere nazionale dell'anno precedente, nonché sul bilancio preventivo dell'anno in corso.

- approvazione delle proposte del CDN di adesioni o di recesso da federazioni o raggruppamenti di associazioni a livello nazionale e internazionale

- approvazioni dei regolamenti di attuazione del presente statuto,

- Modifiche eventuali sul codice deontologico

- Su qualsiasi argomento messo all'ordine del giorno e inerte alla categoria e gli obiettivi sociali

- Su Proposta dal Presidente delibera sulle nomine di incarichi onorari.

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice, vale a dire con voto favorevole di metà più uno dei votanti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'assemblea Straordinaria delibera su:

- Richieste modifica dello statuto ritenuto necessario dal CDN

- Scioglimento dell'associazione

- Nomina del liquidatore

In riferimento ai primi due punti, l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno metà dei soci più uno, e delibera a maggioranza semplice.

In riferimento allo scioglimento dell'associazione ed alla nomina del liquidatore, l'assemblea straordinaria approva con voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Il Presidente e il CDN potranno essere sfiduciati dalla assemblea straordinaria, costituita da almeno la metà più uno dei soci con voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Qualora Il Presidente e la maggioranza dei due terzi dei consiglieri eletti lo ritengano opportuno, nell'interesse dell'associazione, si potrà fare ricorso a referendum per gli emendamenti allo statuto da svolgere con sistemi di telecomunicazioni. Il referendum è da ritenersi valido qualora abbia votato almeno la metà più uno dei soci.

Qualunque socio potrà chiedere al collegio nazionale dei Probiviri l'annullamento delle deliberazioni assembleari contrarie alla legge e allo statuto. La domanda si presenta in

forma scritta e motivata, da presentare entro sessanta giorni dalla comunicazione dei provvedimenti contestati.

ART.13 CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo nazionale dura in carica 5 anni e composto da membri eletti dall'assemblea fra i soci, rieleggibili.

Il CDN nomina tra i consiglieri eletti il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.

La riunione del CDN per la nomina delle cariche sociali deve avere luogo immediatamente dopo la chiusura dell'assemblea in cui sono stati eletti i consiglieri.

I consiglieri hanno obbligo di partecipare almeno a una riunione all'anno, pena la decadenza.

Qualora si renda vacante un posto di consigliere, subentra il primo dei non eletti.

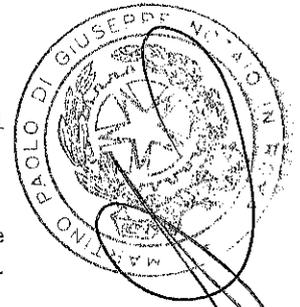
Il Cdn si riunisce almeno una volta ogni due mesi, e minimo due volte l'anno su convocazione del Presidente o, in caso di sua assenza del Vicepresidente. Tale convocazione deve essere inviata per mezzo comunicazione avente forma scritta e inviata su posta elettronica, almeno 15 giorni prima della data stabilita per la riunione; in caso di necessità il CDN può riunirsi anche con un preavviso di sole 24 ore. Le riunioni del CDN si tengono nella sede di volta in volta decisa dal CDN, o anche in via telematica attraverso piattaforma informatica. Il CDN si riunisce ogniqualvolta Il Presidente o il CDN ritengono opportuno, o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri.

Le riunioni del CDN sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal vicepresidente o da un membro del consiglio. La riunione è valida se presente, anche per delega, la maggioranza dei consiglieri.

Le deleghe posso essere concesse solo agli aventi diritti al voto e non possono essere cumulate in numero maggiore di tre. Le delibere sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il CDN discute e delibera su tutte le questioni messe all'ordine del giorno, purché in linea con tutte le direttive generali dell'assemblea. Ciascuno dei membri può proporre argomenti all'ordine del giorno, comunicandoli al Presidente almeno trenta giorni prima della riunione. Inoltre, il consiglio direttivo nazionale:

- Verifica il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo formulati dal tesoriere.
- Stila i regolamenti di attuazione del presente statuto
- Vigila sulla esatta applicazione delle norme statutarie da parte dei consigli direttivi regionali e coordina le attività delle regioni;
- Delibera su tutte le materie inerenti all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione che siano genericamente idonee al raggiungimento degli scopi sociali e che



non siano dal presente statuto riservate all'assemblea generale;

- Assume personale dipendente;
- Stipula contratti di lavoro, conferisce mandati di consulenza;
- Istituisce rapporti con gli istituti di credito;
- Cura la parte finanziaria dell'associazione;
- Sottoscrive contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il proseguo dell'associazione
- Delibera sulle proposte di esclusione ed espulsione di soci, sull'istituzione di commissioni di studio e operative e sulla nomina dei membri di tali commissioni
- Delega, per l'esecuzione dei provvedimenti adottati, il comitato esecutivo o altri membri del consiglio direttivo;
- Determina e delibera i contributi di natura forfettaria per responsabili e organizzatori dell'attività dell'associazione e per coloro che svolgono attività amministrative, dirigenziali e di segreteria;
- Delibera le quote sociali che le sezioni regionali devono versare alla tesoreria nazionale.
- Ratifica i provvedimenti adottati dal presidente per motivi di urgenza.

I consiglieri cessano dalla carica per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale sfiducia espressa dall'assemblea straordinaria, regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e con voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Nel caso in cui il presidente, il Vicepresidente o il tesoriere si dimettano o cessi per qualsiasi causa il suo mandato, il CDN procede alla sostituzione in occasione della successiva riunione utile. In ogni caso, l'intero CDN decade se, per qualsiasi motivo, si trovi a operare con meno di cinque membri.

Le riunioni del consiglio direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle delibere del consiglio direttivo.

ART.14 PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE NAZIONALE E TESORIERE NAZIONALE

Il Presidente, a cui spetta la rappresentanza legale della Associazione, nei confronti dei terzi e anche in giudizio, vigila e cura che siano attuate le delibere del CDN e dell'Assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie e alla disciplina sociale. Il Presidente può conferire delega, sempre e solo per iscritto, a uno o più soci sia per singoli atti sia per categorie di atti.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni può avvalersi di un esperto contabile esterno nominato dal CDN. Non può in nessun caso operare con lo scoperto di conto decadendo immediatamente dall'incarico e da membro del consiglio direttivo con eventuali conseguenze di ordine sanzionatorio interno, fatta salva

ogni altra azione in difesa degli interessi e dei diritti dell'associazione stessa. In caso di competenza del CDN, sottoponendoli a ratifica alla prima riunione successiva. In caso di assenza, impedimento o dimissioni le funzioni del presidente sono svolte dal Vicepresidente. Il Presidente cessa dalla carica per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale sfiducia espressa dall'assemblea straordinaria, regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e con voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Il Tesoriere nazionale provvede all'amministrazione delle entrate, delle spese e del patrimonio sociale, in esecuzione del bilancio approvato dall'assemblea e alle deliberazioni del CDN. Gestisce le operazioni di incasso e di pagamento e prepara annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all'esame del CDN e all'approvazione dell'assemblea. Egli può nominare tra i membri del CDN un vicetesoriere destinato a sostituirlo in caso di assenza o impedimento. Il Tesoriere gestisce le operazioni di incasso e di pagamento e prepara annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all'esame del CDN e all'approvazione dell'assemblea.

ART. 15 COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE

Il Comitato esecutivo nazionale è composto da cinque membri, tra cui il Presidente, il VicePresidente, il tesoriere e due membri scelti fra i consiglieri eletti.

Il Comitato esecutivo attua le delibere del CDN e può avvalersi di una segreteria con personale retribuito anche per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione.

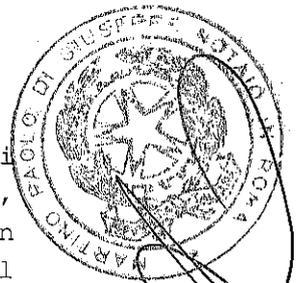
ART.16 SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario generale, scelto tra i membri elettivi del CDN o tra i soci, è nominato dal presidente e può essere sostituito. Collabora con il Presidente per organizzazione e il funzionamento dell'associazione; partecipa alle riunioni del CDN, del comitato esecutivo e alle assemblee, redigendone i verbali; conserva i verbali delle riunioni degli organi dell'associazione, la corrispondenza e tutta la documentazione dell'attività dell'associazione; può avvalersi sotto la sua responsabilità, e previa comunicazione al presidente, di altri soci per l'espletamento dei suoi compiti.

Art. 17. COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'assemblea ordinaria e ha autonomia decisionale.

È composto da tre membri di nomina esterna e due membri di nomina interna all'associazione. I tre membri effettivi del collegio, saranno composti da due membri di nomina esterna all'associazione e un membro di nomina interna all'associazione. Uno dei tre membri effettivi viene eletto Presidente del collegio stesso. Per i due membri supplenti previsti, un membro sarà esterno e l'altro interno all'associazione. I



cinque membri del collegio restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili per un altro mandato consecutivo. I compiti del collegio sono: decidere su ricorsi contro presunte violazioni dello statuto, dei regolamenti nazionali e del codice deontologico; decidere su ricorsi in materia disciplinare.

La carica di Proboviro non è cumulabile con nessun'altra carica a livello nazionale e regionale e comporta l'impossibilità di esercitare in qualunque sede il voto per delega di altri soci.

ART.18 COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica tre esercizi e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del periodo di nomina. I suoi membri sono rieleggibili. E' composto di tre membri effettivi e due supplenti, con idonea capacità professionale, anche non Soci, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge, di Statuto e dei Regolamenti, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo. Al Collegio dei Revisori si applicano, in quanto compatibili, le norme del Codice civile che regolano le attribuzioni e il funzionamento del Collegio Sindacale cui siano attribuite funzioni di controllo contabile.

Art. 19. COMITATI E SEZIONI REGIONALI

Possono essere istituiti comitati e sezioni regionali che saranno efficaci dopo l'approvazione del CDN. Le Sezioni regionali eleggono un loro Presidente Regionale che rappresenta legalmente la Sezione. Le Sezioni esercitano le funzioni amministrative di interesse locale e hanno autonomia finanziaria nei limiti delle norme statutarie e delle deliberazioni di coordinamento dell'Assemblea generale e del CDN.

Il controllo di legittimità sugli atti amministrativi delle Sezioni è esercitato dal CDN sentito il parere dei Proboviri. Le Sezioni possono essere sciolte con deliberazione motivata dal CDN, quando compiano atti contrari alle norme statutarie o gravi violazioni di legge, o non rispondano all'invito del CDN di sostituire il direttivo o il Presidente regionale che abbia compiuto analoghi atti o violazioni. Possono essere sciolte quando, per dimissioni o per impossibilità di formare una maggioranza, non siano in grado di funzionare. Qualora una Sezione ecceda dalla propria competenza o agisca in contrasto con gli interessi dell'associazione o di altre Sezioni regionali, sarà invitata dal CDN a modificare le proprie deliberazioni per adeguarle alle norme generali.

Contro tali provvedimenti è possibile promuovere ricorso al Collegio nazionale dei Proboviri, presentando la relativa domanda entro due mesi dalla comunicazione ufficiale del provvedimento.

Art. 20. COMMISSIONI E COMITATI TECNICO - SCIENTIFICI

Il CDN nomina commissioni consultive, tecniche o di studio che rimangono operative per tutto il mandato del CDN che le ha nominate con l'obiettivo di formare professionisti nel settore dell'interpretariato LIS in ambito di trattativa, conferenza, televisivo, artistico/musicale e scolastico, impegnati nella creazione di inclusione e integrazione delle persone sorde. Possono fare parte di dette commissioni anche esperti esterni all'associazione. Possono essere create forme di collaborazione con università pubbliche e private, enti e associazioni di formazione esperte nella Lingua dei segni.

Art. 21. ESERCIZIO E BILANCIO

L'esercizio sociale va dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro tale data dovrà essere appositamente convocata un'Assemblea dei Soci alla quale dovrà essere presentato per l'approvazione il Bilancio Preventivo per l'annualità successiva.

Entro il 30 (trenta) giugno successivo il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per il perseguimento dei fini individuati all'Articolo n.2. Gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 22 FINANZE E PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'associazione è costituito:

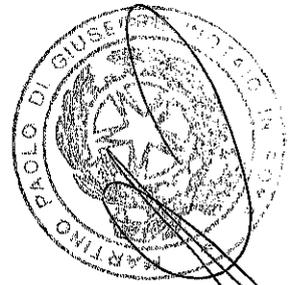
- a) dai "Contributi Associativi d'Ingresso";
- b) dalle "Quote associative annuali o mensili";
- c) da versamenti volontari degli associati;
- d) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
- e) da contributi, sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;
- f) da eventuali introiti, anche di carattere commerciale in modalità non prevalente, che l'Associazione potrà conseguire a seguito dell'organizzazione di iniziative a sostegno della propria attività istituzionale.

Art. 23. SCIoglimento

L'Associazione si scioglie, in osservanza a quanto previsto dall'art. 27 del Codice Civile:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'articolo n. 27 del Codice Civile.

2. In caso di scioglimento della Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe operante nell'ambito territoriale italiano o



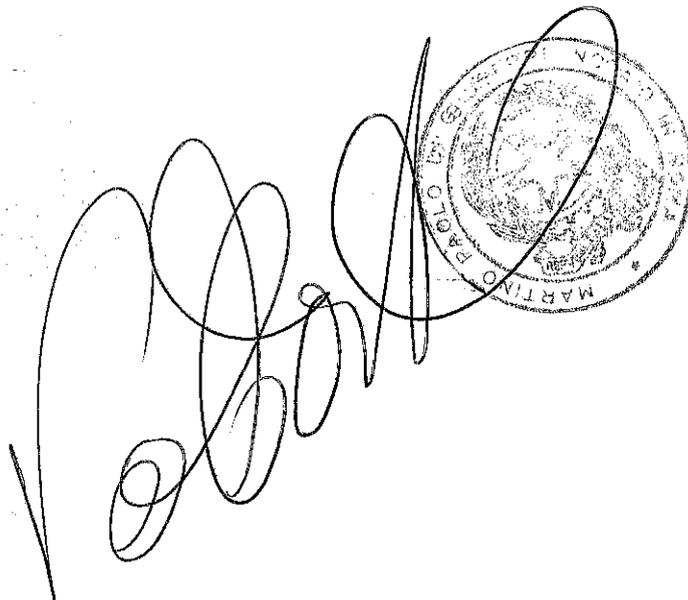
a fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 24. - REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno dell'associazione che dovrà essere approvato dall'assemblea.

Art. 25. RINVIO NORMATIVO

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia di associazioni senza scopo di lucro.



A circular stamp is visible, partially obscured by the signature. The text within the stamp includes "MARTINO PAOLO" and "S. MARTINO".

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico (art. 22, D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dott. PAOLO MARTINO, Notaio in Roma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al primo febbraio 2027, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero diciannove pagine, e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Roma, 24 (ventiquattro) 4 (aprile) 2024 (duemilaventiquattro), nel mio studio in Via Federico Cesi 72